

REGOLAMENTO INTERNO SGS - A.S.D. JUVENTINA VALPANTENA

1.1 LA SOCIETA' CHIEDE AGLI ATLETI DI RISPETTARE IL REGOLAMENTO:

Ogni partecipante deve

- Rispettare i propri compagni, gli allenatori e tutti i collaboratori che con la loro opera permettono il regolare svolgimento dello stage
- Rispettare le decisioni degli allenatori e degli arbitri
- Utilizzare un linguaggio civile e mai offensivo
- Avere cura e vanto della propria divisa che verrà consegnata
- Indossare l'abbigliamento sportivo fornito
- Affrontare con dedizione e serietà gli impegni richiesti
- Presentarsi agli appuntamenti con puntualità
- Rispettare i materiali e le strutture sportive dove si svolgono le attività
- Eventuali danni alle strutture causati da palese incuria ed indisciplina, saranno addebitate ai ragazzi responsabili.
- Non allontanarsi dal centro sportivo a fine allenamento in attesa dell'arrivo dei genitori per il ritorno a casa
- Non allontanarsi dai campi di allenamento
- Mantenere uno stile di vita da atleta (alimentazione, movimento, riposo): è pertanto espressamente vietato fumare, consumare sostanze alcoliche o stupefacenti
- Aver cura della propria igiene personale
- Mantenere un livello costante di attenzione, impegno e partecipazione alle attività proposte

1.2. LA SOCIETA' CHIEDE AI GENITORI DI CONDIVIDERE IL REGOLAMENTO

- Tutti i partecipanti alle attività, una volta entrati nella struttura dove si svolge l'allenamento, non possono uscire fino al termine delle attività
- Al termine delle attività i partecipanti saranno affidati a un genitore o ad una persona che ne abbia la delega (previo accordo con i genitori)
- Assenze e ritardi. In caso di assenza o ritardo il genitore deve telefonare al responsabile/ allenatore prima dell'inizio dell'attività sul campo (almeno 30 minuti prima)
- Somministrazione farmaci. L'eventuale somministrazione di farmaci deve seguire le sotto menzionate procedure:
 - a. I genitori interessati devono presentare una richiesta scritta alla Società in forma riservata unitamente al certificato medico il quale deve contenere esattamente le indicazioni del farmaco da somministrare, la dose, l'orario, la modalità di conservazione
 - b. I genitori interessati devono poi compilare e sottoscrivere una dichiarazione nella quale esonerano gli allenatori e la Società disponibili a somministrare il farmaco da ogni responsabilità di tipo medico sanitario
 - c. I genitori interessati, ottenuta l'autorizzazione dalla Società devono consegnare una confezione nuova integra non scaduta del farmaco da somministrare, precisando come deve essere somministrato e come deve essere conservato.
 - d. Gli allenatori devono dichiarare per scritto alla Società la loro disponibilità nei confronti della somministrazione nei confronti dei giovani calciatori di farmaci salvavita o di altri farmaci con esclusione di prodotti che richiedano specifica preparazione sanitaria e tecnica (iniezioni e preparazioni)
 - e. Gli allenatori disponibili prendono atto della dichiarazione dei genitori interessati in merito ai limiti della responsabilità nei confronti di chi somministra il farmaco.

Allegato n. 1

- f. Anche nei casi in cui un giovane calciatore sia in grado di assumere in modo autonomo un farmaco prescritto, sempre durante gli orari delle attività, i genitori del ragazzo devono comunque avvisare gli allenatori e la Società in merito a possibili avvertenze e controindicazioni
- Allergie ad alimenti. S'invita a segnalare con uno scritto eventuali allergie a cibi.

Chi contravverrà alle regole andrà incontro a delle sanzioni così come riportato nel seguente "Regolamento di disciplina".

Potranno inoltre essere decise disposizioni disciplinari straordinarie che verranno stabilite dai responsabili dello Stage. Le sanzioni possono variare dal semplice richiamo fino, se sarà necessario, all'allontanamento dalla Scuola calcio, temporaneo o definitivo, previo avviso ai genitori.

1.3 COMPORAMENTI PUNIBILI

- Ritardo o uscita anticipata dal campo senza autorizzazione;
- Scarso impegno e/o disturbo durante l'attività;
- Uscita dalla struttura senza autorizzazione;
- Mancanza di rispetto nei confronti di cose o persone;
- Violazioni delle regole contenute nel Regolamento Stage;
- Comportamenti contrari ad una pacifica convivenza civile.

1.4 POSSIBILI SANZIONI

- Segnalazione ai genitori delle violazioni commesse;
- Esclusione temporanea dalle attività previo avviso ai genitori e garanzia di custodia da parte degli stessi;
- Esclusione definitiva dalle attività previo avviso ai genitori e garanzia di custodia da parte degli stessi.

MODALITA' E CLAUSOLE DI PARTECIPAZIONE

Alle attività dell'A.S.D. Juventina Valpantena possono partecipare tutti i bambini/e, ragazzi/e che siano in possesso del certificato medico di buona salute e che siano in regola con l'iscrizione all'A.S.D. Juventina Valpantena e con il tesseramento alla F.I.G.C. e/o C.S.I.

Verona,

Firma per accettazione del genitore o di chi esercita la potestà genitoriale

.....

PERCORSO FORMATIVO

Il “PERCORSO FORMATIVO” che la JUVENTINA applica è diviso in tre macrofasi:

1) ATTIVITA' DI BASE

In questa macrofase sono comprese tutte le categorie dalla SCUOLA CALCIO e del ciclo PULCINI. Gli obiettivi saranno la crescita individuale del singolo sotto l'aspetto tecnico, con l'apprendimento della tecnica di base e di una coordinazione motoria atta all'attività calcistica, l'apprendimento ed il consolidamento dell'1vs1, mentre sotto l'aspetto morale sarà importate l'apprendimento di un certo autocontrollo, il rispetto delle regole, dei compagni, degli spazi e delle attrezzature, dove il bambino deve diventare autonomo, imparare ad organizzarsi (scuola/ calcio), deve capire l'importanza dell'impegno e la necessità della volontà.

2) SETTORE GIOVANILE

Macrofase che comprende esordienti, giovanissimi ed allievi. In questa fascia diventa importante la formazione del gioco, la creazione del gruppo, e l'affinamento della tecnica individuale.

Per gli **ESORDIENTI** sarà un anno transitorio sotto l'aspetto calcistico dove inizieranno ad assaggiare la parte tattica dando però maggior attenzione agli aspetti della tecnica di base ed all'utilizzo/ posizione del corpo; sotto l'aspetto morale sarà invece importante far capire, ai nostri giovani calciatori l'importanza formativa dello sport: il calcio, organizzato come una vera e propria scuola, all'interno della quale ci si potrà divertire, ma in cui si svilupperanno doti quali la perseveranza, l'abnegazione, lo spirito di sacrificio. Continuare a lavorare per il rispetto delle regole, conferendo la necessaria responsabilità comportamentale ai nostri giovani calciatori: concetto di autonomia. La squadra diviene il punto di riferimento essenziale, super partes, rispetto agli interessi del singolo. Concentrazione ed attenzione ai massimi livelli. Abituare i nostri giovani calciatori a superare i propri limiti, lavorando sempre con grande intensità sia durante le partite che gli allenamenti. Dare fondo a tutte le energie potenziali per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, non accontentandosi mai. In questo modo eventuali insuccessi verranno accettati con serenità, nella consapevolezza di aver dato tutto quanto era nelle proprie possibilità.

La partecipazione alle gare deve essere per lo più paritetica per tutti gli atleti in base all'impegno ed alla presenza alle sedute di allenamento.

Per i **GIOVANISSIMI** e gli **ALLIEVI** diventa importante la formazione del gioco, la creazione del gruppo, e l'affinamento della tecnica e tattica individuale. In queste categorie l'approccio alle partite cambia, se prima la gara era solamente una prova del lavoro svolto, ora la partita è l'obiettivo del lavoro durante tutti gli allenamenti. Già dal primo anno di giovanissimi, iniziano ad emergere le qualità dei singoli che in fatto di minutaggio di gioco faranno differire la partecipazione alla partita. E' sempre auspicabile che tutti gli atleti partecipino fattivamente alla gara; è più facile che il minutaggio non sia più “paritetico”. La Società richiede comunque ai propri allenatori di dare massima priorità alla partecipazione alle gare seguendo una linea di giudizio che tiene si conto delle capacità tecniche/ atletiche del singolo ma anche di altri aspetti fondamentali quali l'impegno, la presenza e soprattutto al rispetto/ educazione.

3) DILETTANTI

In questa macrofase sono comprese le categorie Juniores e la prima squadra. In tutta questa fase l'attività della Società e degli allenatori è da un certo punto di vista più semplice, si inizia a lavorare con “uomini” dove è determinante e di primaria importanza la figura dell'allenatore quale leader del gruppo; la gestione delle regole come punto focale per il raggiungimento dell'obiettivo comune, lo stato di appartenenza e la collaborazione risultano determinanti per la buona riuscita della stagione dove l'importanza del risultato prende il sopravvento. Qui è sicuramente più marcata la differenza tra “titolari” e “riserve”.

L'obiettivo primario per la categoria Juniores è quella di preparare quanti più giocatori possibili al salto in categoria. Dove la tattica, l'intensità e le qualità tecniche e morali del singolo verso il gruppo sono doti e qualità fondamentali.

L'obiettivo della prima squadra è invece quello di portare i colori bianco-nero della Juventus ai massimi risultati, deve essere rappresentata per l'intera società a livello provinciale/ regionale, deve essere un punto di riferimento ed obiettivo per tutti gli atleti della Juventus.